

MANUALE DI PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI MONTECASTRILLI


APPROCCIO GLOBALE AL CURRICOLO. I risultati di apprendimento, le relazioni, il clima generale, le azioni didattiche sono determinati dal contesto, inteso come struttura delle relazioni, spazi, organizzazione degli arredi, accesso ed uso degli strumenti, orari, metodi..... Ognuno è influenzato e influenza il contesto anche senza volerlo. Per questo l'organizzazione del contesto è una base sostanziale della progettazione e della didattica; rappresenta la sostanza, la condizione delle relative azioni d'aula. I gruppi di plesso nel mese di Settembre s'incontrano per definire alcuni aspetti centrali del curricolo implicito. Abbiamo capito negli anni che non basta stabilire e decidere alcuni principi, vanno definite delle azioni organizzative, vanno trovati strumenti, "pungoli" che aiutano a seguire nella quotidianità le scelte assunte. E' sostanziale definire bene questi pungoli organizzativi che poi facilitano l'azione di tutti. Oltre a decidere, quindi, vanno stabilite procedure, organizzate IPU, effettuate sistemazioni specifiche di spazi e arredi, strutturati luoghi, modi e tempi di interazione reciproca. Tutto questo lavoro progettuale complesso ha bisogno di essere **fissato** perché sia conosciuto e visibile a tutti e perché tutti si sentano responsabili.

Alcuni docenti hanno iniziato ad abbozzare, facendo riferimento alla loro realtà di plesso, uno strumento all'interno del quale inserire i vari aspetti progettuali del curricolo implicito. Questo strumento che può essere adeguato ai diversi contesti, può essere modificato, sostituito. Importante che ciascun plesso scelga sia la struttura del contesto sia lo strumento per fissare decisioni e procedure. Una sorta di IPU. Questo strumento può essere arricchito e personalizzato anche in itinere

MODALITA' DI GESTIONE DEL CURRICOLO IMPLICITO:

IL CONTESTO, LE RELAZIONI, I MODI IN CUI SI APPRENDE DEFINISCONO IL COSA SI APPRENDE IN UNA SCUOLA DELLE COMPETENZE

(chi fa cosa aiuta ad eliminare inutili conflitti distribuendo il carico di fatica)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MOTECASTRILLI PLESSO DI MONTECASTRILLI				
ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO, DEI TEMPI E DELLE RELAZIONI CURA DEI MATERIALI				
LO SPAZIO: Come viene organizzato e gestito rispetto ai gruppi classe e alle attività che vi si svolgono				
LUOGHI	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLO SPAZIO	ORGANIZZAZIONE E CURA DEI MATERIALI	RESPONSABILITA' (SQUADRA DI PLESSO) Chi fa che cos come e quando	TEMPI
AULE 	DISTRIBUZIONE DEI BANCHI: isole forum singoli coppie la modalità predefinita è ad isole ed ogni docente si premura di ristabilirla alla fine della sua lezione e delle attività. CATTEDRA O SPAZIO	CARTELLINE COMPITI IN CLASSE: le verifiche vengono archiviate in raccoglitori rigidi (uno per alunno/a) ad anelli posizionati nell'armadio di classe; alla fine di ogni anno le verifiche verranno messe in cartelline rigide sempre nell'armadio TESTI: la maggior parte dei testi verrà lasciata in classe nelle buchette o negli arredi di classe; secondo necessità	Cura degli strumenti informatici- ci cosa dove quando: Tutti i docenti si impegnano ad educare gli alunni alla cura degli strumenti informatici. L'insegnante della prima ora prende la chiave del pc e quello	Sempre



DOCENTE:
esiste ma non è il fulcro della classe

PANNELLISTICA:
tutti gli artefatti vanno fissati alle bacchette di legno, no scotch no puntine

BUCHETTE
una per ogni alunno, se ce ne sono di più si utilizzano per il materiale di classe

Le finestre non munite di gancio vanno tenute chiuse per motivi di sicurezza

vengono portati a casa. Saranno i docenti del consiglio ad organizzarsi per limitare il peso dello zaino.

BUCHETTE:
pensare ad una soluzione per indicare i nomi sulle buchette (scotch trasparente e non colla).
Ogni alunno deve curare l'ordine dello spazio assegnatogli;

MATERIALI SZ
AUTOPRODOTTI:
vanno conservati come indicato sopra
ALTRO...
Si consiglia di usare quaderni senza anelli

Gli spazi comuni all'interno ed all'esterno delle classi devono essere tenuti in ordine e risistemati alla fine di ogni attività

In ogni classe vanno predisposti i cestini per la raccolta differenziata (10 set)


dell'ultima ora la riconsegna.

Il prof. Rosi predispone un foglio affisso nella sala professori sul quale ogni docente si premura di comunicare eventuali problemi a pc e LIM. Le problematiche irrisolte verranno comunicate in segreteria alla signora Eugenia Passagrilli.

Proff.ssa Conti

entro l'inizio delle attività pomeridiane

entro l'inizio delle lezioni

<p>LABORATORI</p>  	<p>TECNICA: tavoli e scaffali per l'alloggiamento dei materiali</p> <p>I materiali sz e quelli che non possono essere utilizzati dai ragazzi in assenza dell'insegnante devono essere conservati nell'armadio chiuso a chiave</p> <p>ARTE: tavoli e scaffali per l'alloggiamento dei materiali</p> <p>I materiali sz e quelli che non possono essere utilizzati dai ragazzi in assenza dell'insegnante devono essere conservati nell'armadio chiuso a</p>	<p>STRUMENTI PER IL DISEGNO</p> <p>SZ: nell'armadio con chiave conservata da Loredana all'ingresso</p> <p>IPU: scaffali</p> <p>tutte le classi sono chiuse a chiave. La chiave è custodita dalla signora Loredana.</p> <p>All'interno di ogni locale gli armadi e le cassettiere in cui sono riposti i materiali più costosi o pericolosi sono chiusi a chiave.</p> <p>In ogni locale vanno</p>	<p>Oltre ai prof della materia specifica chiunque utilizzi l'aula o i materiali in essa contenuti , ha il compito di controllare che tutto sia lasciato in ordine e che tutto sia presente.</p> <p>I ragazzi possono accedere autonomamente ai materiali non pericolosi ed i docenti hanno la responsabilità che tutti i materiali vengano rimessi in ordine</p> <p>tutti i docenti</p>	



chiave

MUSICA: tavolo grande, banchi mobili. Cuffie, amplificatore, casse... chiusi a chiave nell'armadio.

Box contenente pc e tablet. Armadi con libri di lettura, divani e leggi.

Atelier Creativo: attrezzi e materiali da falegnameria. Armadi metallici con materiali di scienze.

Stop Motion: impalcatura per riprese con faretto. Cassetiera con pc per stop motion e macchina fotografica

ex Aula Inglese:
stampante3D, postazione pc fisso, armadio con materiale di inglese con

predisposte IPU specifiche

curricolari

I primi due giorni di scuola le classi prime e seconde

	<p>panno verde per chroma key , ipad e proiettore, stampante per magliette, divanetti</p> <p>Le finestre non munite di gancio vanno tenute chiuse per motivi di sicurezza</p>			
MENSA	<p>Aula Musica e aula mensa (le due prime in aula musica, seconde e terze in aula mensa) Dopo il pranzo gli studenti vengono divisi per classi parallele e distribuiti a turno in giardino, in aula musica e in palestra.</p> <p>In giardino verrà data la possibilità di organizzare gioco libero o strutturato con materiali forniti dalla scuola</p> <p>In palestra si giocherà a pallavolo utilizzando un solo pallone sotto la supervisione di un docente</p> <p>In Aula musica si potrà leggere, chiacchierare o</p>	<p>I docenti si impegnano a procurare i giochi prima dell'inizio dell'orario completo</p> <p>I giochi utilizzati vengono rimessi in ordine da un alunno responsabile per ogni classe</p> <p>Il prof Rosi predispone il calendario di turnazione spazi</p>	<p>Il controllo degli alunni e la verifica della corretta gestione dei materiali spetta ai docenti</p> <p>I docenti e tutto il personale scolastico devono controllare che nessun alunno, per nessun motivo salga al piano superiore se non accompagnato da un adulto</p>	<p>Sempre</p> <p>sempre</p> <p>sempre</p>

	<p>fare giochi da tavolo</p> <p>n caso di maltempo chi ha il turno in giardino occuperà l'aula mensa dove potrà svolgere le stesse attività di chi occupa l'aula musica.</p> <p><i>Tutto quello che precede è in via sperimentale. Ci riserviamo di analizzare criticità e positività a fine novembre.</i></p>	<p>Verrà predisposto un armadio/ludoteca con giochi da utilizzare all'interno o all'esterno.</p> <p>Verrà predisposto un quaderno per registrare il prestito dei giochi</p>	<p>noi</p> <p>Prof.ssa Passagrilli</p> <p><i>i consigli di classe</i></p>	<p>entro l'inizio delle attività pomeridiane</p> <p>5/9</p> <p>entro l'inizio delle attività pomeridiane</p> <p><i>fine novembre</i></p>
AULA DOCENTI	Verrà dotata di una	Ogni docente avrà cura di selezionare e organizzare i libri	Ogni docente è responsabile dello	Entro settembre



armadio che si può chiudere a chiave, dove riporre le strumentazioni tecnologiche.

PC fisso con stampante

Armadi con libri di testo (da sistemare)



Cassetti personali dei docenti

I ragazzi non devono entrare da soli in aula docenti

della propria disciplina.

Il toner della stampante

Vanno ripristinate le serrature

spazio e dei materiali usati.

Lo compra direttamente la prof.ssa Sbarzella senza passare per Eugenia

Prima riorganizzazione della biblioteca dei docenti

Prof.ssa Passagrilli

entro settembre

SPAZI COMUNI – AGORA'	<p>Le classi prime e la classe IIB, che non hanno uno spazio Agorà, usufruiranno delle aule di musica ed "ex inglese" secondo necessità e disponibilità</p> <p>Sulle porte delle due aule verrà affisso un calendario</p>		Prof. Ciribuco	Entro la pubblicazione dell'orario definitivo
PALESTRA	<p>Lo spazio interno è già strutturato e viene gestito dall'insegnante che accompagna i ragazzi in palestra.</p> <p>Lo stesso dovrà occuparsi di riordinare tutti gli attrezzi utilizzati e verificare che tutte le luci siano spente e che tutte le porte siano chiuse (comprese le porte di emergenza) e i bagni in ordine. La chiave della palestra è custodita dalla signora Loredana e va riconsegnata al termine delle attività</p>	Tutti gli alunni e tutti i docenti	Prof. Ciribuco Saranno responsabili tutti i docenti che accompagneranno i ragazzi in palestra	sempre
SPAZIO ESTERNO	Lo spazio esterno verrà utilizzato per attività ludiche e didattiche sotto	L'uso del pallone è consentito solo in presenza del docente. Eventuali strumenti o giochi	I docenti del tempo mensa	sempre

	<p>la sorveglianza dei docenti in servizio e nel rispetto delle piante messe a dimora. I ragazzi non devono andare nella parte posteriore dell'edificio se non accompagnati</p>	<p>da utilizzare nel tempo mensa vanno riposti nell'armadio/ludoteca</p>		
CORRIDOI	<p>Vi si svolge l'attività di ricreazione mattutina; i docenti controllano gli alunni e stazionano davanti alla porta della classe per non far rientrare nessuno.</p>		<p>I docenti della seconda ora</p>	<p>sempre</p>
<p>ATRIO</p> 	<p>Accoglienza dei ragazzi 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni</p> <p>nell'atrio è vietato correre e giocare a palla</p>	<p>La signora Loredana custodisce tutte le chiavi.</p> <p>Acquisto di cassettera</p>	<p>I docenti della prima ora</p>	

		metallica per custodire i cellulari degli alunni	la prof.ssa Conti	Entro settembre
--	--	--	-------------------	-----------------

GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI - DECISIONI COMUNI – CLIMA DI PLESSO: AZIONI

dove si discute della gestione del plesso? Dove si prendono decisioni? Quando? Tra chi?

La sala docenti è il luogo dove avvengono gli incontri tra docenti. E' l'unico luogo in cui si discute e si prendono decisioni condivise....

Qui avviene la gestione delle comunicazioni tra docenti e docenti/genitori

Nella sala insegnante si raccoglie materiale e documentazione didattica

LUOGO	QUANDO	COME	COSA	CHI
Atrio	In prossimità dell'impegno In tempo utile ad organizzare eventuali sostituzioni	Lavagna bianca nell'atrio	I vari impegni verranno ricordati di volta in volta con comunicazioni scritte sulla lavagna posta nell'atrio	RESPONSABILE DI PLESSO su sollecitazione di chi propone le diverse attività
Sala professori in armadi e scaffali	Nel corso dell'anno scolastico	Avendo cura di rimetterli in ordine	Consultazione Libri di testo	Tutti
Sala professore armadio con vetri			Custodia prestampati prove ac mt e mt	
Registro di classe	In tempo utile per evitare sovrapposizioni	Scritte sul registro di classe	Attività straordinarie programmate.	Il docente che le programma
Bacheca in sala professori		Bacheca in sala professori	Comunicazione consigli, uscite didattiche e banca ore	RESPONSABILE DI PLESSO

Sala professori	Entro settembre	Individualmente	Accoglienza genitori delle prime e compilazione del questionario	I coordinatori di classe
------------------------	-----------------	-----------------	--	--------------------------

Personalizzare e aggiungere o togliere al bisogno. Questo documento è un primo prototipo del manuale di plesso.

Si possono aggiungere decisioni sui compiti a casa, sulle relazioni con i genitori, sulla cura dei materiali, su quanto ogni plesso decide in base alle proprie necessità.

Progetto di plesso s.s, Montecastrilli relativo alle attività trasversali di CITTADINANZA E COSTITUZIONE, comprensivo di modalità di valutazione e specifiche azioni relative ad ogni classe, in stretta coerenza con lo sfondo integratore del PTOF: SILENZIO, ASCOLTO, BELLEZZA.....prospettive

AREA PTOF:CITTADINANZA E COSTITUZIONE- ambiente, salute, cittadinanza

Titolo: Ciò che vediamo è una prospettiva. non la verità

RESPONSABILI

Tutti i docenti del plesso

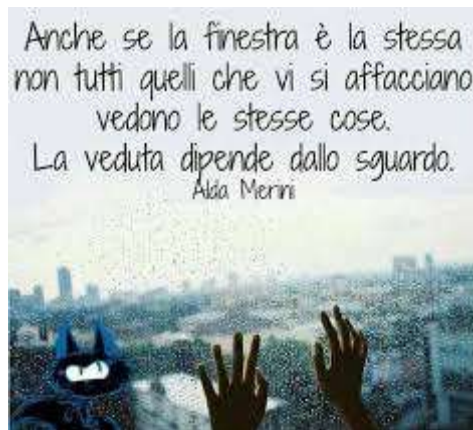
ALUNNI COINVOLTI

Gli alunni di tutte le classi del plesso

ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO

Aree da considerare:

Relazione con lo sfondo integratore del PTOF- descrizione della tematica di plesso (vedi mappa allegata)



Possiamo lamentarci perché i roseti hanno le spine o rallegrarci perché i cespugli spinosi hanno le rose. Dipende dai punti di vista.....

(Abraham Lincoln)

Di seguito si esplicita, secondo la CM 1865/2017, il percorso di Cittadinanza e Costituzione di scuola legato allo sfondo integratore del PTOF così come il plesso di ss di Montecastrilli intende realizzare. Esso in realtà è racchiuso nella citazione di Abraham Lincoln che ci insegna, come i nostri alunni stanno cominciando a scoprire, che la realtà che ci circonda, le decisioni che vengono prese, i giudizi sulla storia passata e quella recente, sugli uomini e le donne di oggi e di allora, su ciò che è importante e quello che non lo è, sui bisogni ed i valori dell'uomo.....è soltanto una questione di prospettive, di punti di vista.

E allora è sempre più necessario saper "ascoltare" il silenzio, dare un valore profondo e denso di significato alla parola "ascolto", scoprire ed avere la consapevolezza della "bellezza" che non è solo quella palese, riconosciuta, ovvia ma quella che nella sua piccolezza ci apre il cuore, ci dona all'altro e ci mette in sintonia con lui nell'accoglienza e nella condivisione più umile ma profonda.

E' solo l'animo umano che può disvelarla, sia in situazioni tragiche e drammatiche, come per esempio la guerra, sia in quelle gioiose di scoperta, conoscenza e consapevolezza dell'importanza del rispetto dei diritti di ogni essere sulla Terra, di animali, piante e tutto quello che rende unico il nostro pianeta che dobbiamo proteggere e difendere spesso proprio dall'opera degli essere umani (vedi l'analisi dell'operato di Greta Tumberg); a tal fine, anche in questo anno scolastico, verrà analizzata e discussa l'agenda 2030, ogni classe sviluppando il gol più pertinente al suo percorso di attività.

Altre occasioni ed esperienze faranno scoprire ed apprezzare il valore dei diversi punti di vista mettendosi in prospettiva per allargare gli orizzonti di tutti e di ciascuno e quindi del genere umano.

La prospettiva amplia gli orizzonti, guida verso il rispetto degli altri, permette di apprezzare davvero ciò che ci circonda e "rallegrarci perché i cespugli spinosi hanno le rose", quindi attivarci perché ognuno sia artefice del miglioramento di se stesso, del suo ambiente e quindi, di nuovo, della nostra Terra. Il bello verrà trovato nel silenzio, nell'arte, nei beni architettonici, in tutti quegli articoli e principi enunciati nella Costituzione italiana, nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo, nel Codice dei beni culturali, nei valori dell'Unesco che si analizzeranno. E' la bellezza che ci aiuterà ad essere uomini migliori così come affermava Peppino Impastato "Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà"

L'impegno del nostro istituto per fare degli studenti dei cittadini del mondo, sarà un modo gentile ma fermo, perché necessario, di partecipare alla mondialità sviluppando nei ragazzi "conoscenza" e "coscienza"; l'una senza l'altra non completano la persona e non danno quindi la giusta prospettiva storico-sociale e culturale che permette all'uomo di ragionare senza preconcetti; questo è l'obiettivo principale del nostro modo di "fare" scuola.

Proprio in considerazione di ciò, considerato che tutte le discipline concorrono in ottica formativa alla promozione delle competenze di cittadinanza, tutti i docenti sono coinvolti nei percorsi di Cittadinanza e Costituzione e ne valutano gli aspetti trasversali.

Il modello operativo da seguire sarà quello di realizzare semplici ma significative azioni piuttosto che progettare complessi ed astrusi percorsi di parole; questo per dare agli alunni la consapevolezza che i tempi sono cambiati ma noi possiamo cambiare in meglio il nostro di tempo, a partire da semplici gesti ed azioni quotidiani, che non c'è una sola realtà del mondo e non una sola strada per risolvere i problemi e che solo la capacità di ascoltare gli altri e la condivisione della bellezza possono portarci oggi a migliorare il nostro mondo che, indubbiamente, sta attraversando un momento di smarrimento e sempre di minor attenzione all'altro senza riflettere che ognuno di noi è "l'altro" e che l'uomo ha cominciato ad essere diverso dall'animale solo quando ha scoperto il suo senso estetico ed ha cominciato a collaborare per un fine comune.

Questa visione del mondo e del tempo si esplica attraverso la pratica della legalità e della solidarietà, punti cardine della nostra scuola; questi principi ci conducono a costruire rapporti e legami di scambio, cooperazione, solidarietà, attenzione all'altro, rispetto dell'ambiente e cura della sostenibilità, della conoscenza pratica dei dettati costituzionali e delle regole di una serena convivenza civile, senza "limiti né confini" e nella conoscenza e valorizzazione dell'Agenda 2030

Ecco allora che il nostro plesso guarderà con attenzione particolare:

alla pace (partendo dall'accettazione di sé e dall'accoglienza dell'altro riconoscendo a tutti uguale dignità, riflettendo su quello che hanno rappresentato i due conflitti bellici del '900 e perché ancora oggi scoppiano guerre nel mondo nonché sulla genesi ed il contenuto di due eccezionali documenti quali la nostra Costituzione e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo);

alla ricerca della bellezza (aspetto primario per leggere e comprendere le civiltà di ieri e di oggi), alla consapevolezza del silenzio e dell'ascolto, "conditio sine quae non" per permettere a tutti di stare su questo mondo nel rispetto di diritti e dignità che soli possono fare di un uomo un essere umano a tutti gli effetti;

alla collaborazione con il territorio (con le diverse associazioni presenti e con l'amministrazione comunale con la quale abbiamo realizzato già, il 27 settembre, una manifestazione dal titolo " Laboratorio di idee per l'ambiente, il territorio: bellezza e turismo sostenibile"). Certamente poi ci saranno ulteriori occasioni per continuare la fattiva collaborazione tra scuola e territorio proprio in prospettiva di un impegno futuro dei nostri ragazzi per lo sviluppo e la cura del luogo in cui vivono.

Inoltre noi ricordiamo e viviamo fattivamente: il 3 ottobre, il 4 novembre, il 10 dicembre il 21 marzo, il 27 gennaio, il 23 maggio, il 25 aprile, il 2 giugno e tutte le altre date disseminate nel tempo che ci hanno permesso di poter ragionare e vivere oggi come persone libere; a noi il compito di ragionare ed attivarci per far sì che tutti gli esseri del mondo possano esserlo.

Ogni percorso, come esplicitato nelle varie progettazioni dei compiti trasversali, per classi parallele e in quelle di classe, intreccia lo studio della Costituzione italiana, vista come un mezzo per riflettere e da attuare, oltre ad articoli specifici di varie Convenzioni Internazionali.

1. **Aspetti normativi trattati: articoli della Costituzione, altre leggi nazionali ed Europee, connessioni**

Articolo 31 e 32 della Convenzione dei diritti dell'infanzia (classi prime).

Articoli 30 e 31 della Costituzione italiana inerenti la tutela dell'infanzia (classi prime).

Articolo 2, 3 e 9 della Costituzione italiana (tutte).

2. **Azioni concrete di cittadinanza: cosa faccio io per gli altri, le Buone notizie, i riti.....- descrizione**

Cosa faccio io per gli altri

- Scambio libri di scuola
- Aiuto compiti in biblioteca
- Consulta
- Tutoraggio tra pari
- Collaborazione con enti ed associazioni locali per la promozione della conoscenza e dello sviluppo della cultura del bello (collaborazione con il Comune e con l'associazione Agricollina per lo svolgimento di diverse manifestazioni, anche sul tema del turismo sostenibile e la valorizzazione del territorio)
- Eventuali attività e manifestazioni che dovessero presentarsi nel corso dell'anno e che fossero pertinenti al nostro progetto di scuola

I riti

- Senza zaino: le IPU e il sistema delle responsabilità (incarichi)

- Accoglienza
- Festa di Natale
- 27 gennaio giornata della memoria
- 21 marzo giornata in ricordo delle vittime delle mafie
- Riti civile di comunità da svilupparsi nel corso dell'anno secondo le occasioni da celebrare oltre a quello di fine anno scolastico

3. Educazione alla salute, all'ambiente, alla sostenibilità- connessioni con la tematica generale trattata

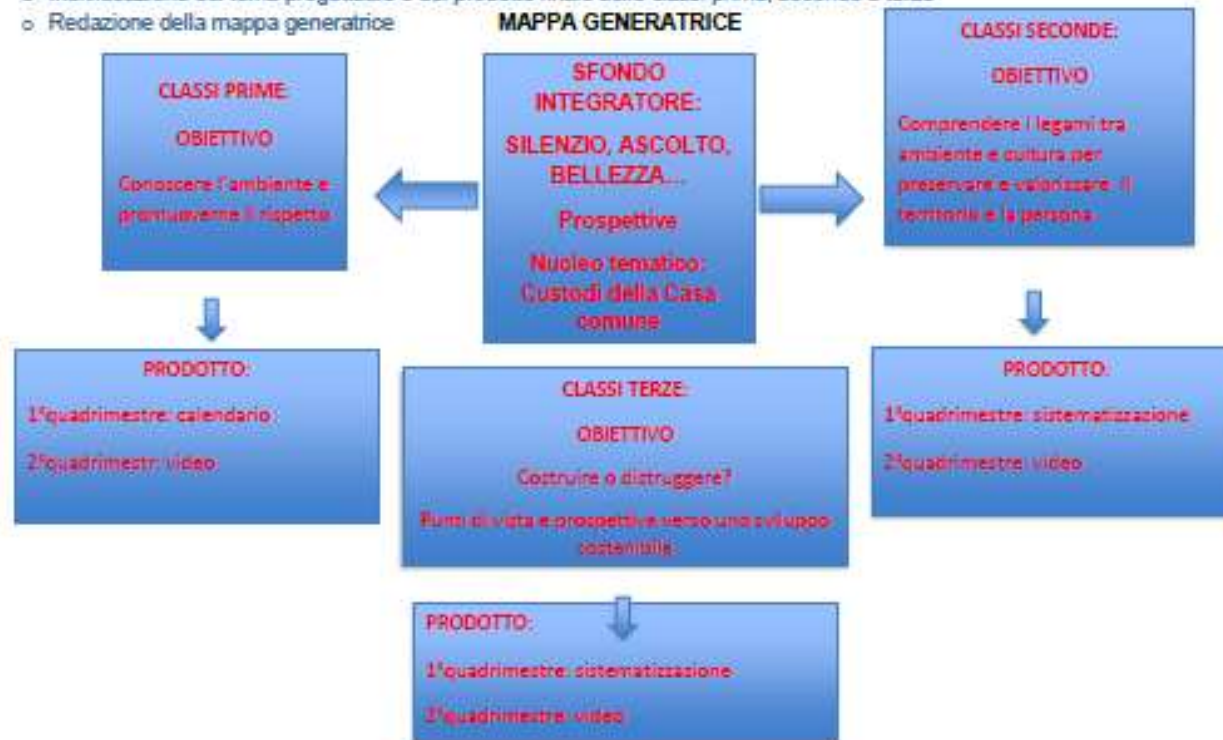
Progetto Avis
Centro sportivo scolastico
Cura dell'ambiente
Raccolta differenziata
Spazi laboratoriali aperti
Progetto FAMI

Descrizione dei macro percorsi e delle connessioni con specifiche di ciascuna classe se rilevate

I macro-percorsi sono stati individuati nelle singole progettazioni per classi parallele e trasversali nonché nei singoli progetti di istituto.

i docenti individuano obiettivi e prodotti per classi parallele all'interno di ciascun nucleo tematico

- o Individuazione del tema progettuale e del prodotto finale delle classi prime, seconde e terze
- o Redazione della mappa generatrice



Il percorso di cittadinanza e costituzione prevede per ogni classe, in ogni fase uno sguardo attento all'agenda 2030 in maniera più o meno esplicita ed approfondita a seconda delle tipicità delle singole classi e delle fasce d'età.

E' evidente comunque l'attenzione alla questione ambientale, oggi ampiamente dibattuta a livello internazionale; tale sguardo dovrà partire dal microcosmo locale per ampliarsi al villaggio globale ponendo attenzione su trattati, conferenze, e quant'altro nel corso dell'anno si potrà verificare.

Soprattutto le classi terze analizzeranno il rapporto tra pace e sfruttamento ambientale prendendo in considerazione i due conflitti mondiali e nella consapevolezza che la giustizia sociale non può prescindere dalla cura del territorio.

Tale problematica verrà analizzata da tutte le discipline in un vero e concreto percorso interdisciplinare fatto di intrecci specificatamente culturali uniti ad emozioni sensoriali che ogni docente potrà offrire per soddisfare le intelligenze e le sensibilità diverse di ogni alunno (poesie, musica, arte, tecnologie, scienza.....finanche alla filosofia delle culture)

Tutti i lavori ad oggi ipotizzati prenderanno corpo durante il percorso formativo all'interno della traccia comune per dare sostanza e attualizzare le attività partecipando anche ad eventi pertinenti e collegati al nostro interesse come ad esempio la partecipazione al convegno del 27 Settembre 2019 "Laboratorio di idee bellezza e turismo sostenibile" proposta dall'amministrazione comunale di Montecastrilli.

Classi I : A partire dal nucleo "Custodi della casa comune", si cercherà, attraverso la riflessione su tematiche ambientali, di far acquisire ai ragazzi consapevolezza delle problematiche esistenti e di sensibilizzarli alla tutela ed al rispetto della natura e del mondo circostante . A tal fine si lavorerà su un percorso di comprensione del testo di tipo letterario , informativo/espositivo, sull'analisi di alcuni Goals dell'agenda 2030 (6, 13, 14, 15) e dell'articolo 9 della Costituzione. L'obiettivo è quello di permettere ai ragazzi non solo di individuare problemi, ma anche di proporre suggerimenti da attuare nel loro vivere quotidiano. Questo percorso di riflessione porterà poi alla realizzazione, nel primo quadrimestre, di un calendario che riassume, attraverso disegni, immagini, aforismi e parti scritte, la tematica affrontata e, nel secondo quadrimestre, di un video finale che sintetizzi l'intero progetto.

Classi II : "Comprendere i legami tra ambiente e cultura per una consapevolezza globale dei problemi e delle soluzioni". Le classi si concentreranno sull'esigenza, sempre più cogente, di considerare la natura un bene culturale da tutelare e preservare. L'ambiente ideale per questa fusione tra natura e cultura è il giardino: uno spazio da progettare e da restituire al territorio ed alla collettività; di esso verrà studiata l'evoluzione nella storia e nella letteratura, ponendolo come simbolo e specchio delle varie culture, civiltà ed epoche storiche fino ad arrivare ai giorni nostri , in cui le peculiarità territoriali si fondono con la necessità di preservare un ambiente il più possibile intatto e rispettoso delle leggi della natura, nel quale la mano dell'uomo non distrugge ma opera una spinta gentile affinché siano rispettati i cicli naturali e la vita degli esseri viventi che lo popolano; in questo senso si svilupperà l'idea di un giardino che sia anche sensoriale ed inclusivo, per permettere a tutti, con i propri strumenti di apprezzare la bellezza di un ambiente ad immagine e somiglianza di come vorremmo il mondo. Il progetto si concentrerà sull'importanza di preservare il mondo attraverso uno studio storico e letterario delle dinamiche scientifiche e sociali dell'età moderna, dalle scoperte geografiche alle rivoluzioni sociali, religiose ed industriali, usando il tema del giardino e della sua evoluzione come specchio dei cambiamenti culturali e sociali nel mondo. Verrà dedicata particolare attenzione agli art. : 9 della Costituzione e 27 dei diritti umani.

Classi III: Le classi terze, in relazione al sottotitolo "custodire o distruggere? Punti di vista e prospettive verso uno sviluppo sostenibile" individuato nello sfondo integratore d'Istituto, punteranno l'attenzione prevalentemente sul mondo contemporaneo e sulle grandi ed urgenti tematiche del momento (ambientali, sociali, industriali, culturali : Foresta amazzonica, Greta Tumberg, cibi, salutari e non e loro costo ambientale, vari tipi di coltivazioni e ri-nuovi prodotti, analisi di dati statistici, sostenibilità dell'agire umano, diritti da garantire e preservare) Ogni disciplina, utilizzerà la propria materia (con il supporto di documenti, programmi, specificità, fonti reali e attuali....) per trattare gli argomenti che verranno meglio definiti e organizzati durante gli incontri per classi parallele e nella progettazione trasversale. Si prenderanno anche in esame alcune tematiche e fatti portanti del XX secolo quali l'allunaggio, la caduta del muro di Berlino, il concerto di Woodstock ed il movimento del '68, la dichiarazione dei diritti del fanciullo...Ogni aspetto dovrà essere analizzato secondo la modalità del pensiero "in prospettiva" e tenendo conto dei diversi punti di vista, ma nella certezza che la giustizia sociale è la sola garanzia per la costruzione di un mondo equo e solidale, nel quale convivere pacificamente nel rispetto di tutti e dell'ambiente. Le classi terze si occuperanno poi in particolare dell'analisi del gol 16 dell'agenda 2030 e degli articoli 9 e 32 della Costituzione.

OBIETTIVI/ TRAGUARDI / COMPETENZE CHIAVE

Parte comune: Si fa riferimento al paragrafo delle NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO: "per una nuova cittadinanza". Si tiene conto delle piste/obiettivi inseriti nella CM 10/2008 e 86/2010

- sviluppare "principi, temi e valori della Costituzione nonché le norme concernenti l'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza in un'ottica di pluralismo istituzionale;
- approfondire "attraverso iniziative di studio, confronti e riflessioni, i contenuti e i profili più rilevanti dei temi, dei valori e delle regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile;
- in fase di verifica in itinere provvedere, laddove possibile, all'inserimento di alcuni significativi argomenti nella programmazione delle aree "storico-geografica" e "storico sociale" e delle discipline riconducibili a tali aree; per gli argomenti aventi carattere e valenza trasversale, nella programmazione delle altre aree e discipline;
- svolgere ogni opportuna opera di sensibilizzazione perché le conoscenze apprese al riguardo si trasformino in competenze personali di ogni studente; stabilire, o consolidare, ogni utile raccordo e interlocuzione con le famiglie, con gli enti locali e con le agenzie culturali operanti sul territorio.

COMPETENZE CHIAVE – DIMENSIONI E TRAGUARDI CONNESSI CON LE RUBRICHE DI COMPETENZA DELLE CLASSI DEL PLESSO:

Vista la varietà e complessità dei percorsi sono chiamate in campo tutte le competenze europee. Le dimensioni ed i traguardi delle singole classi verranno esplicitate dai docenti coordinatori nelle rubriche di competenza calate sugli obiettivi riformulati.

CLASSE 1A

COMPETENZE Madrelingua (ascolto-lettura); Imparare ad imparare (organizzazione del contesto di apprendimento); sociali e civiche (consapevolezza sociale- relazionalità- attenzione dialogica); competenza matematica – scientifica – tecnologica (padronanza ed uso del calcolo in situazioni reali).

CLASSE 1B

COMPETENZE Madrelingua (ascolto-lettura); matematico – scientifico – tecnologica (problematicità); imparare ad imparare (organizzazione del contesto di apprendimento); sociale e civica (consapevolezza sociale e relazionalità)

CLASSE 2A

COMPETENZE : Matematica (problematicità- argomentare);Imparare ad imparare (recupero dei saperi); spirito d’iniziativa ed imprenditorialità (trasformare le idee in azione); sociali e civiche (relazionalità, spirito collaborativo).

CLASSE 2B

COMPETENZE: Madrelingua (ascolto/lettura); matematico-scientifico-tecnologica (risolvere problemi, argomentare-concatenare-pensiero razionale); sociale e civica (consapevolezza sociale e relazionalità)

CLASSE 3A COMPETENZE

Madrelingua (ascolto lettura; uso dei testi per lo studio); Matematica e scientifico – tecnologica (argomentare, concatenare, ragionamento matematico, pensiero razionale); Sociale e civica (consapevolezza sociale, relazionalità, interazione dialogica).

CLASSE 3B COMPETENZE

Madrelingua (ascolto-lettura) ; spirito di iniziativa ed imprenditorialità trasformare le idee in azioni); sociali e civiche (occuparsi del bene comune, solidarietà); imparare ad imparare (recupero saperi ed esperienze pregresse)

AZIONI – rintracciare connessioni e trasversalità

Tutte le attività trasversali sono inserite nel Progetto di Cittadinanza e Costituzione dell’istituto, nel quale confluiranno anche tutti i compiti di realtà (trasversali e disciplinari per parallele).

RITI DI CITTADINANZA E OCCASIONI CONCRETE ANCHE IN RAPPORTO CON PROGETTI E TERRITORIO

Partecipazione alla settimana della lettura con attività diversificate ed aperte al territorio.

Progetti PON con una partecipazione degli alunni entusiastica e davvero numerosa.

Festa di Natale: Canzoni, letture, riflessioni, poesie legate al tema del Natale e soprattutto della bellezza, della solidarietà e dei punti di vista.

Classi prime: presentazione calendario (il tempo di giocare).

Classi seconde: piccole azioni di stop motion e realizzazione di elaborati o manufatti legati ai compiti di realtà sia per classi parallele che trasversali.

Classi terze: custodire o distruggere? Riflessioni, prospettive e punti di vista.

Giornata in ricordo delle vittime delle mafie (Libera).

Rito Civile di comunità: Organizzazione di diverse attività che approfondiscono le diverse accezioni della bellezza, del silenzio, dell'ascolto, delle prospettive

MODALITÀ' DI VALUTAZIONE (indicare i compiti di realtà- classe per classe - attraverso cui si può valutare cittadinanza e costituzione e le azioni osservabili in termini di processo o valutabili) CHI FA CHE COSA?

Le forme di valutazione privilegiate sono i compiti di realtà valutati con specifiche rubriche di competenza di classe e di prestazione. I compiti di realtà per classi parallele intrecciano i percorsi di cittadinanza e Costituzione, come anche quelli trasversali di classe. Data la trasversalità dei temi, tutti i docenti sono coinvolti nei percorsi e tutti contribuiscono alla loro valutazione. Le unità trasversali di parallele che prevedono verifiche specifiche anche nelle fasi: acquisire- integrare-consolidare, contribuiscono alla valutazione di Cittadinanza e Costituzione. La disciplina Storia ha un ambito specifico definito "Cittadinanza" attraverso il quale vengono valutati specifici oda del curriculum. Secondo lo schema di valutazione di scuola, anche le osservazioni dei processi e degli apprendimenti cooperativi contribuiscono a tenere sotto controllo i percorsi formativi inerenti Cittadinanza e Costituzione.

DATA

27/10/2019

I DOCENTI DEL PLESSO

Nome Cognome	Firma	Nome Cognome	Firma
Daniela Fattore		Ottaviano Rosi	
Luigina Longhi		Vaifla Simeoni	
Naura Passagrilli		M.Teresa Aristei	
Marina Grespi		Doriano Ciribuco	
Giulia Girardi		Alessia Antonetti	
Arianna Rocchi		Lorena Sbarzella	
Enrico Fieni		Desiana Conizza	

Catia Renzetti		Maddalena Conti	
Daniele Panfili		M.Rosaria Carannante	
Simone Maccaglia			